



Star Conference

Marzo 2016

Presentazioni

Rosario Rasizza

Amministratore Delegato

- Socio fondatore Openjob
 - Presidente Assosomm
 - Cavaliere della Repubblica
 - Nel settore della somministrazione di lavoro a partire dal 1997
-

Alessandro Esposti

CFO e Investor Relator

- In Openjobmetis dal 2007
 - Responsabile export finance e project financing di Indesit Company e responsabile finanziario di Centro Energia S.p.A.
 - Precedentemente in KPMG, Banca Fideuram, Centro Energia, Siti B&T
-

Daniela Toscani

Corporate Development

- In Openjobmetis dal 2015
 - Responsabile della Pianificazione e Sviluppo di Mittel S.p.A. dal 2010
 - Responsabile Strategico del London Stock Exchange Group dal 2000
-

Un'opportunità di investimento unica

1 *Play on Italian Recovery*

2 Crescita strutturale del settore

3 Business model unico

4 Elevata leva operativa

5 Opportunità di crescita per M&A

6 Management esperto e motivato

- 100% Italia
- Clienti PMI
- Lavoratori specializzati
- Organizzazione snella e coesa
- Consolidatore nel settore

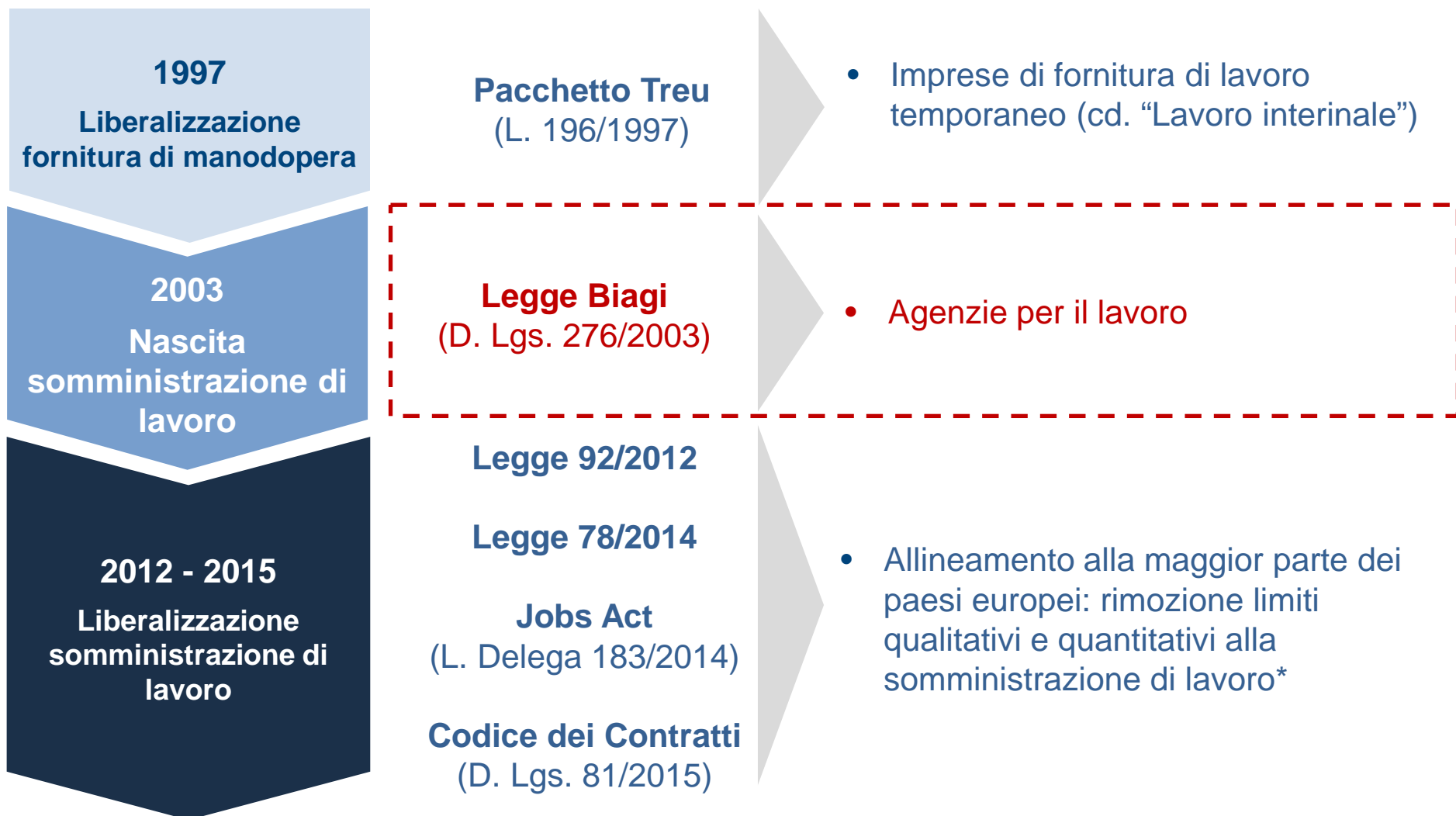
1. La somministrazione di lavoro

2. Breve descrizione di Openjobmetis

3. Principali dati economico-finanziari

Allegati

Settore di recente costituzione in Italia



(*) Eliminazione della causale; eliminazione limiti quantitativi per la somministrazione a tempo determinato; limite massimo del 20% dei dipendenti a tempo indeterminato somministrati sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato

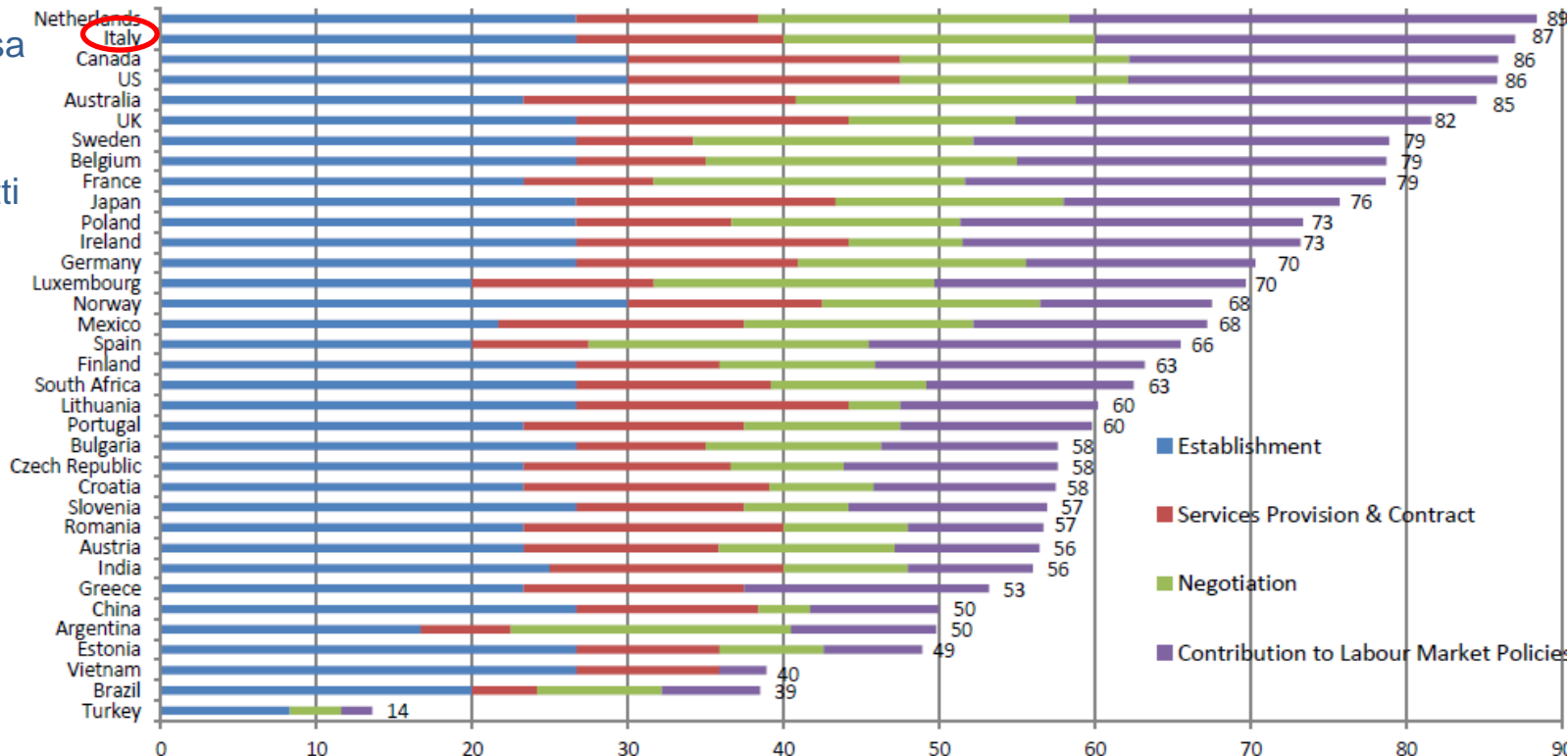
Ciett Smart Regulation Index

Nel 2011 il Ciett*, insieme con BCG*, ha sviluppato un indice (Ciett Smart Regulation Index) che mostra il grado di adeguatezza e di regolamentazione del nostro settore in 35 paesi. L'aggiornamento dell'indice nel 2015 ha visto l'Italia aggiudicarsi il secondo posto in classifica grazie alle riforme degli ultimi 4 anni.

L'indice è basato su 4 aspetti del quadro normativo:

Ciett Smart Regulation index

1. Libertà d'impresa
2. Libera prestazione di servizi e contratti
3. Libertà di negoziazione e protezione sociale
4. Libertà di contribuire alle politiche attive del mercato del lavoro



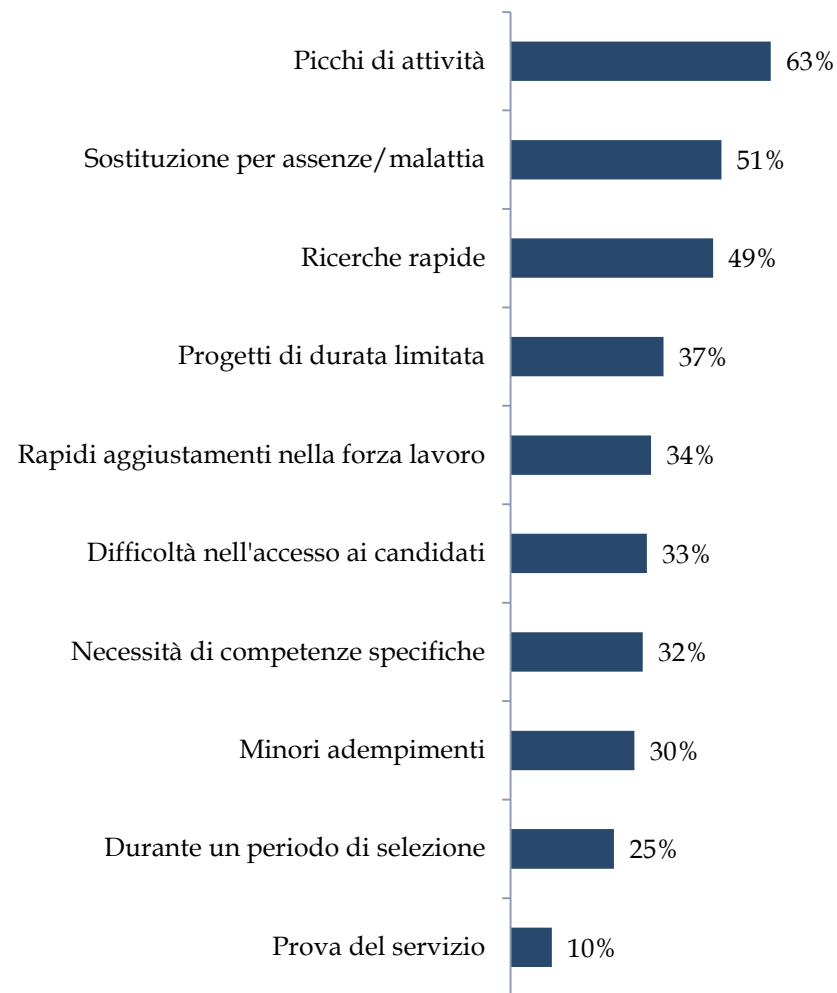
(*) CIETT International Confederation of Private Employment Services
BCG: Boston Consulting Group

Flessibilità per le aziende e tutele per i lavoratori

Rapporto triangolare



Principali ragioni del lavoro somministrato *



- ✓ Gestione flessibile delle risorse
- ✓ Costo del lavoro certo
- ✓ Minori oneri gestionali ed amministrativi
- ✓ Migliore gestione finanziaria

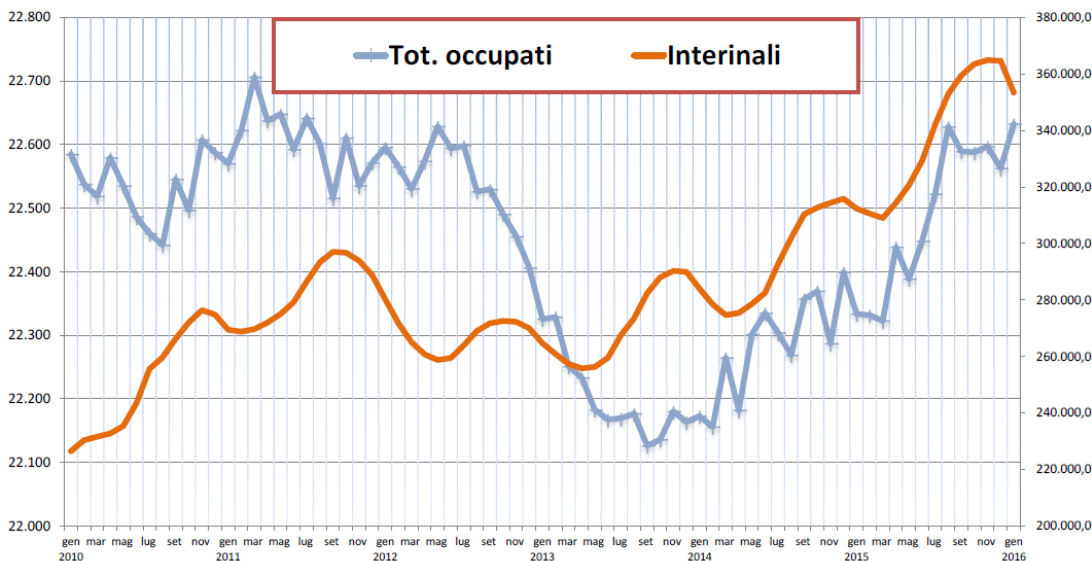
- ✓ Maggiori possibilità di impiego
- ✓ Tutele analoghe a quelle dei dipendenti diretti

(*) Fonte: Centro Studi Unioncamere. Ciett Economic Report. Risposta multipla.

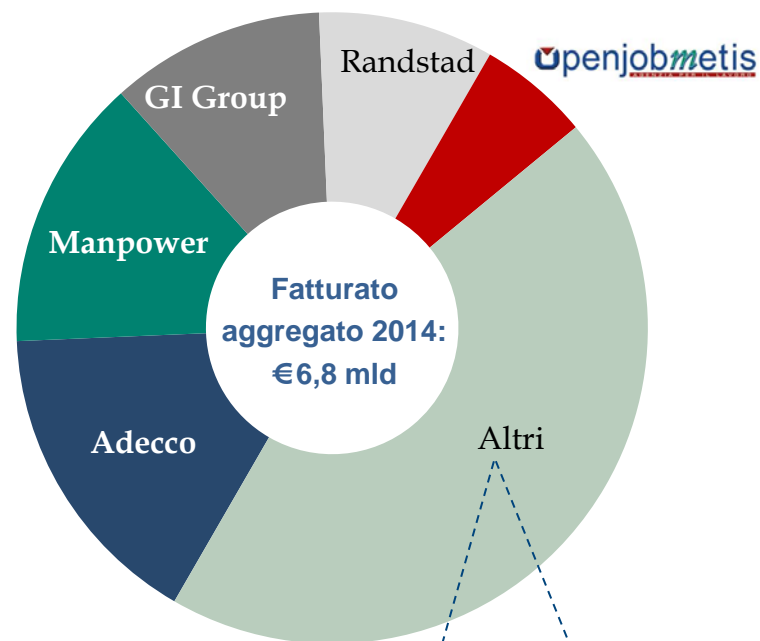
Il mercato della somministrazione in Italia

- Il rapporto Somministrati/Occupati è aumentato, raggiungendo a gennaio l'1,56%. Nonostante la crescita notevole del numero di interinali nel 2015, tale rapporto non è ancora allineato alla media EU

Occupati in totale (scala sinistra, migliaia) e occupazione interinale - (dati destagionalizzati) gennaio 2009 - gennaio 2016



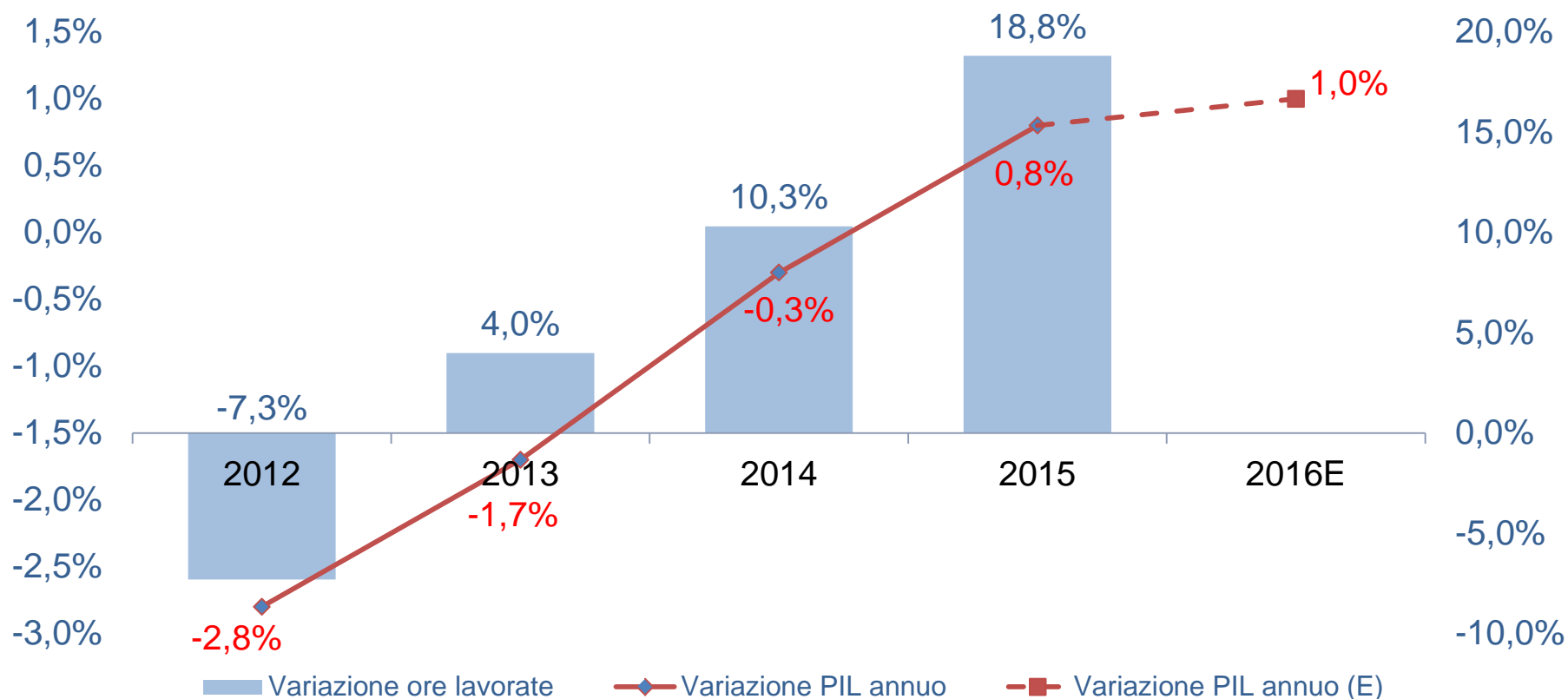
5° agenzia per il lavoro in Italia



- 99 agenzie di somministrazione, di cui 58 con un fatturato inferiore a €50 mln

Su base annua il numero di occupati è in crescita dell'1,3% (+299 mila), mentre calano sia i disoccupati (-5,4%, pari a -169 mila) sia gli inattivi (-1,7%, pari a -242 mila). *

PIL vs Ore lavorate in somministrazione



Nel 2015 il PIL è cresciuto dello 0,8%, sopra le stime preliminari dell'Istat (0,7%), segnando quindi la ripartenza dopo 3 anni di caduta.* Invece per il 2016 OCSE ha stimato che la crescita si assesterà al 1,0%.** Stretta correlazione con la variazione delle ore lavorate nel mercato del somministrato in Italia***

Ultime sviluppi sul Jobs Act



Dal 25 giugno 2015 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 81 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro. Da tale momento è stata abrogata la normativa relativa ai contratti di collaborazione a progetto: ciò ha reso impossibile sottoscrivere ulteriori CO.CO.PRO.

Tuttavia, i contratti Co.Co.Pro. non sono stati ancora interamente trasformati in altre forme di rapporto di lavoro (sia esso somministrato o subordinato a tempo indeterminato)

La prima circolare chiarificatrice del Ministero del Lavoro è stata pubblicata solo il **01/02/2016**. Ciò ha creato un freno alla trasformazione dei rapporti

I rapporti Co.Co.Pro. in essere all'entrata in vigore della norma (6/2015) potevano essere portati a termine

Q&A sui Contratti di Collaborazione Post Jobs Act

Esistono ancora le collaborazioni?

Il DLgs 81/2015 abolisce le collaborazioni a progetto e sancisce l'applicazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato alle collaborazioni organizzate dal committente, con alcune specifiche esclusioni.

Quali sono le esclusioni?

Sono escluse le collaborazioni individuate espressamente dai contratti collettivi di qualsiasi livello, quelle prestate nell'esercizio di professioni intellettuali con apposita iscrizione ad albo professionale, quelle prestate dai componenti di organi di amministrazione e controllo delle società e quelle rese a ni istituzionali in favore di associazioni e società sportive.

Cosa succede alle collaborazioni coordinate?

Le collaborazioni coordinate e continuative (di cui all'art. 409, n.3, c.p.c.) non toccate dalla modifica, continuano ad essere presenti nel nostro ordinamento e ad oggi, possiamo affermare, non rientrano nella normativa che stabilisce l'applicazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato.

Quali collaborazioni possono essere ricondotte al rapporto di lavoro subordinato?

Esclusivamente le collaborazioni svolte in forma personale ed organizzate dal committente, non quelle prive di tali requisiti (come le collaborazioni di cui sopra).

Posso quindi utilizzare le collaborazioni come le utilizzavo prima del DLgs 81/2015?

Non proprio: non potrà più utilizzare le collaborazioni a progetto. Le "vecchie collaborazioni coordinate e continuative" non solo formalmente, ma anche operativamente, dovranno avere le caratteristiche individuate dal già citato c.p.c.



1. La somministrazione di lavoro

2. Breve descrizione di Openjobmetis

3. Principali dati economico-finanziari

Allegati

La prima APL quotata in Borsa Italiana



Il Sole **24 ORE**

Matricole. In rialzo di oltre il 3%
Volano al debutto le azioni di Openjobmetis sullo Star

■ Debutto in grande spolvero per Openjobmetis nel segmento Star. Le azioni hanno infatti chiuso con una crescita di oltre il 3%.

La richiesta, per le circa 5 milioni di azioni messe a disposizione (nell'ambito dell'offerta curata da Equita, Banca Akros e dagli studi Lombardi Molinari Segni e Clifford Chance) è stata pari, al prezzo di offerta fissato in 6,6 euro, su 12,8 milioni di azioni, circa 2,5 volte il numero complessivo di titoli offerti.

È stato anche reso noto che Bpm è uscita dall'azionariato di Wise, il partner di Wise hanno comprato l'intero pacchetto detenuto dalla banca milanese (60%) e ora controllano il 100% della società di private equity: Valentina Franceschini, per una percentuale pari al 50%; Fabio Gambarini (50%); Stefano

Ghetti (8%); Fabrizio Meda (4%); Roberto Saviano (4%); Michele Semenzato (20%) e la stessa Wise, che detiene pertanto azioni proprie, per una percentuale pari al 16%.

C.Fe.

Openjobmetis

Il titolo ora per ora a Milano

6.503	Var. %	6.82
dell'Openjobmetis		
+1,33 ▲		

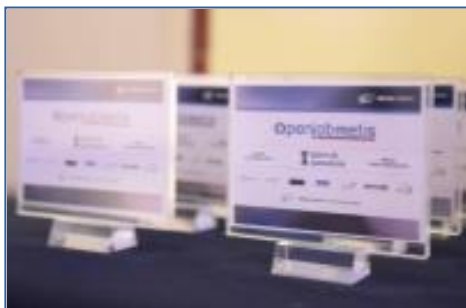
Apertura Chiusura

VN Economia

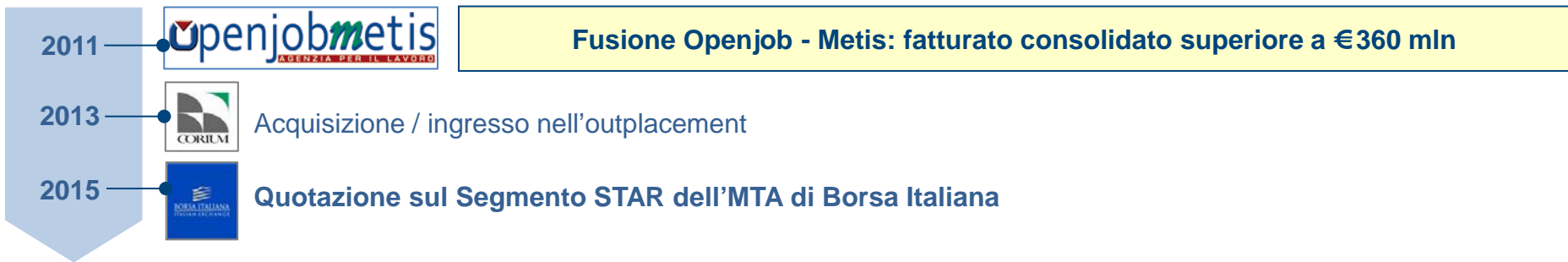
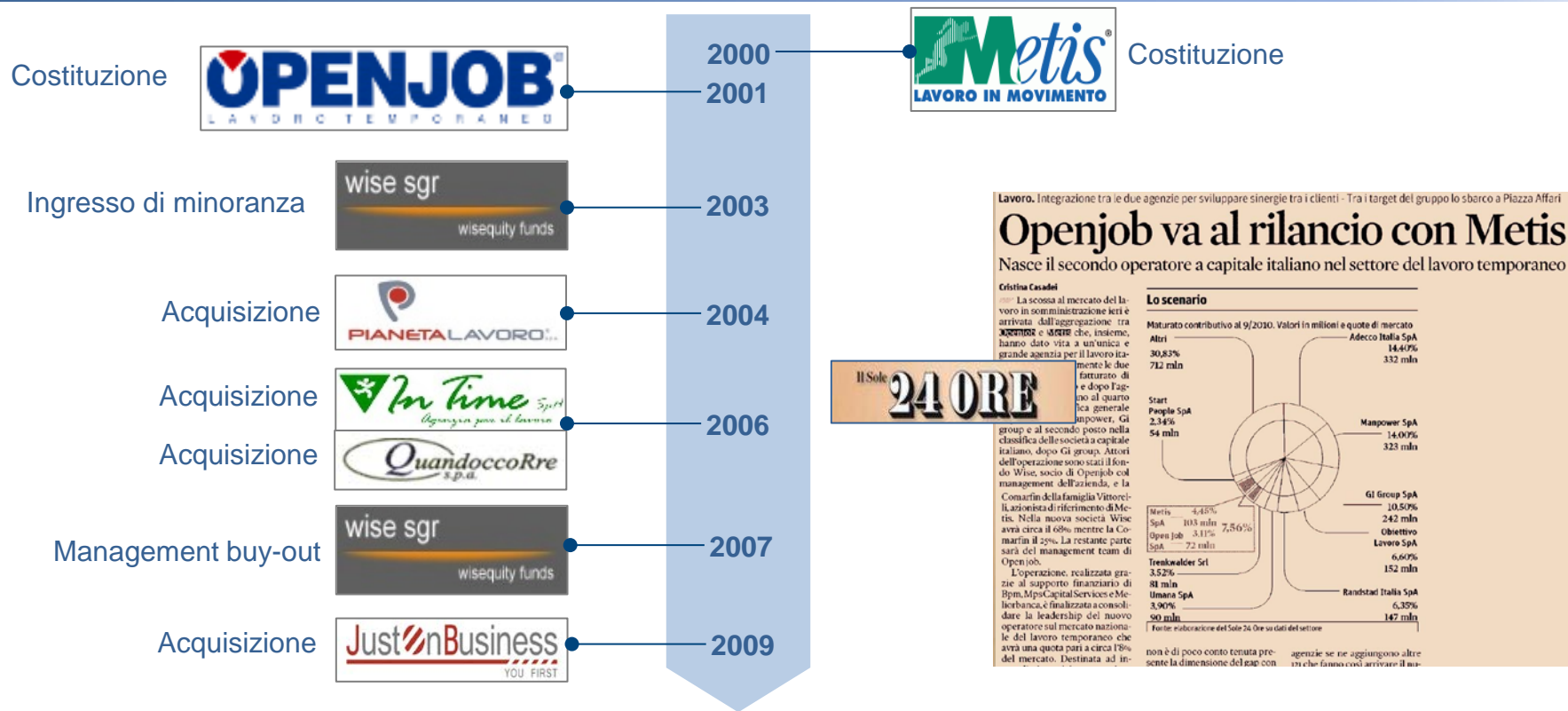
Il titolo Openjobmetis debutta in Borsa con un +4 %
 Dopo 10 anni, Openjobmetis è la prima società varesina quotata direttamente nel segmento Star di Borsa Italiana

Debutto positivo in borsa di Openjobmetis nel segmento Star. Le azioni dell'agenzia di lavoro temporaneo in apertura sono state quotate a 6,93 euro per toccare un massimo di 7,115 euro e azzerarsi intorno all'una a 6,85 (+3,79%). La negoziazione continua proseguirà fino alle 17 e 25.

Il prezzo dell'Opvs (l'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione) era stato fissato a 6,6 euro per azione. Lo scorso 30 novembre si era conclusa l'offerta globale di vendita e sottoscrizione su un quantitativo massimo di 5.000.125 azioni ordinarie e con una richiesta pari a circa 2 volte e mezzo il numero di azioni offerte. In fase di collocamento la società ha raccolto 33 milioni di euro, per una capitalizzazione pari a circa 90,5 milioni di euro. Openjobmetis è la 71ma società quotata nel segmento Star.

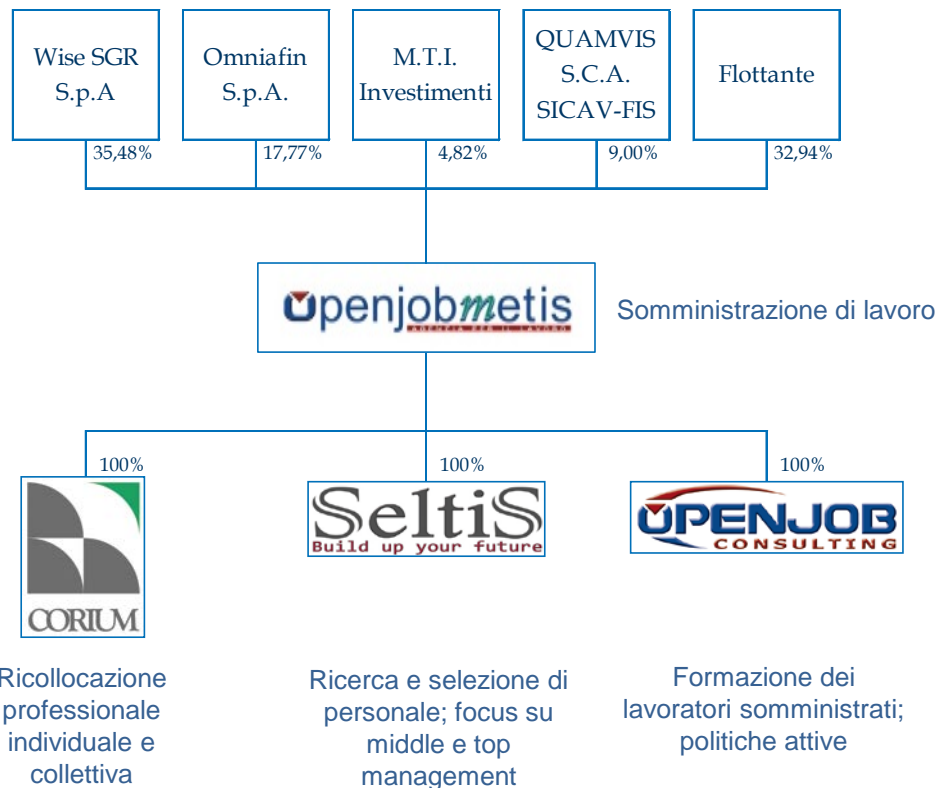


Storia di consolidamento nel settore

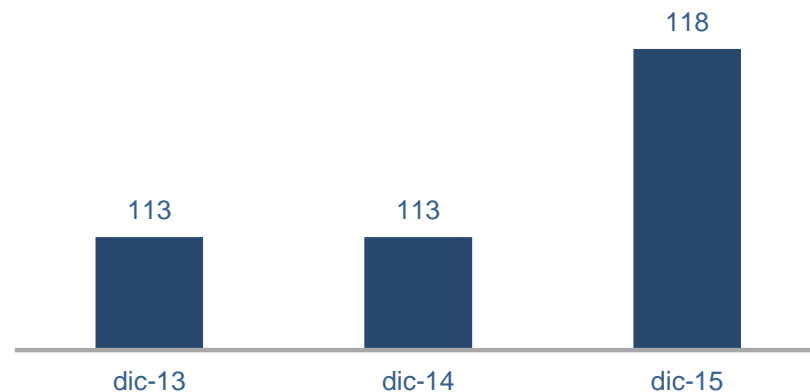


Il gruppo Openjobmetis oggi

Gruppo snello che offre una gamma completa di servizi per la gestione delle risorse umane



FILIALI OPENJOBMETIS



Top Management di grande esperienza

Organizzazione coesa e motivata

Top Management presente nel mercato della somministrazione di lavoro sin dalla sua costituzione

Nome	Ruolo	Esperienze principali	Anno di entrata nel settore
Marco Vittorelli	Presidente	<ul style="list-style-type: none">Fondatore di Metis nel 2000	2000
Rosario Rasizza	AD	<ul style="list-style-type: none">Fondatore di Openjob nel 2001Presidente di Assosomm	1997
Biagio La Porta	Direttore Commerciale	<ul style="list-style-type: none">Fondatore di Openjob nel 2001	1998
Marina Schejola	Direttore Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none">Fondatrice di Openjob nel 2001	1997
Alessandro Esposti	CFO	<ul style="list-style-type: none">In Openjobmetis dal 2007Già in Indesit, KPMG, Banca Fideuram, Centro Energia, Siti B&T	2007

dipendenti con una permanenza media in Società di circa 8 anni (circa 10 anni per i Team Leader)

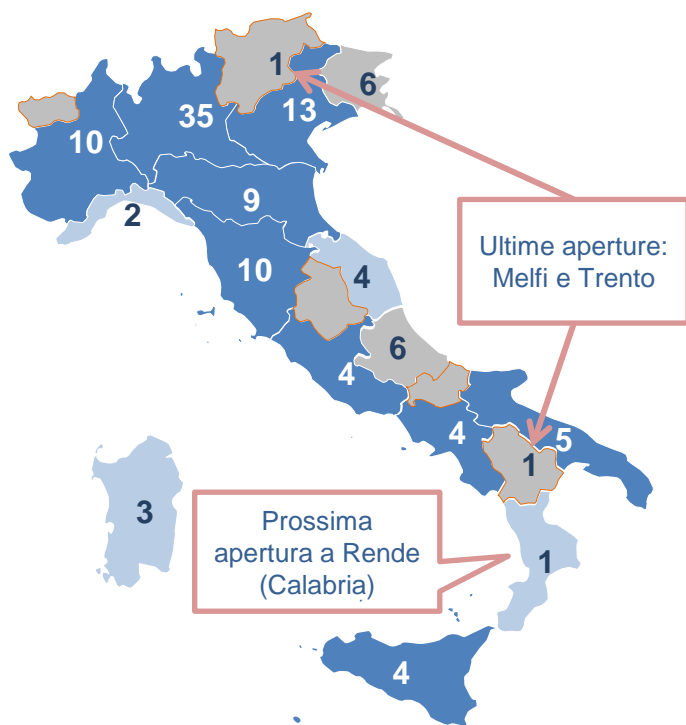
Superiore qualità del servizio

Presenza capillare su tutto il territorio nazionale

Solida piattaforma per sfruttare il potenziale di crescita del mercato italiano della somministrazione di lavoro

118 filiali su tutto il territorio nazionale

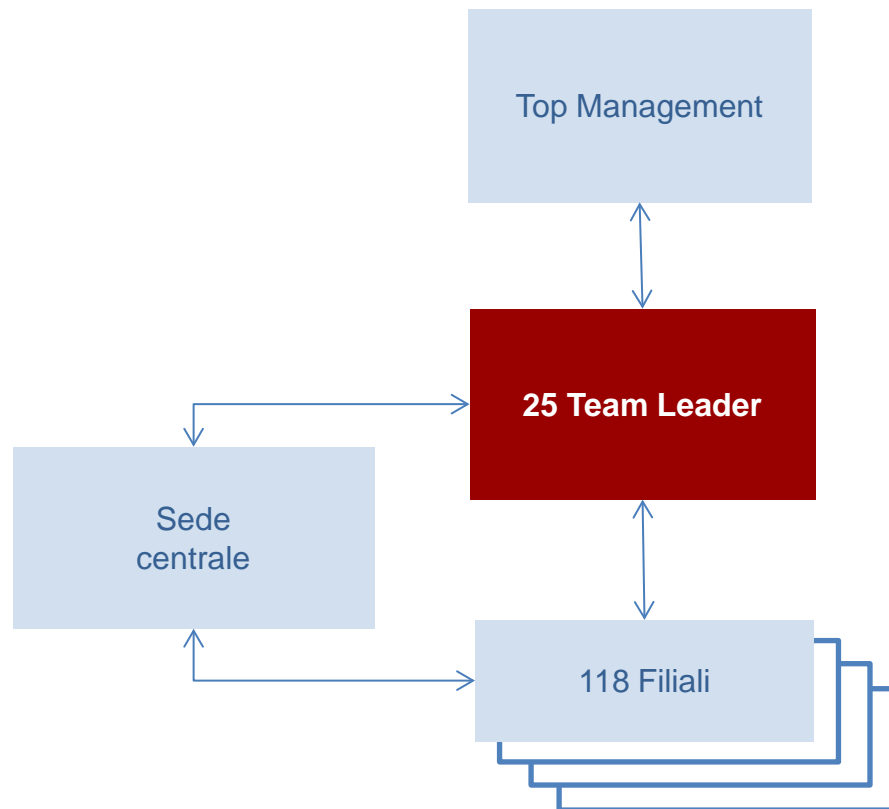
(2 marzo 2016)



Nota: i colori nel grafico rappresentano l'intensità di dipendenti a tempo indeterminato per regione:

< 500 K 500 - 999 K > 1 mln

Organizzazione efficiente ed altamente scalabile



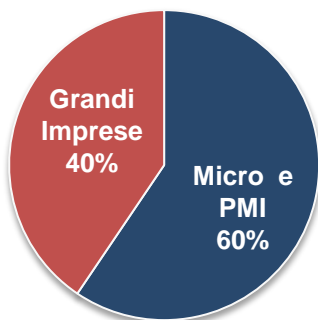
Focalizzazione strategica sulle PMI

Minore pressione competitiva e quindi maggiore profittabilità

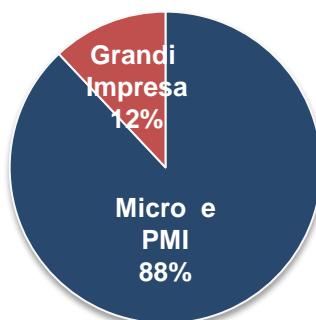
- **5.904 clienti** al 31 dicembre 2015
- Presenza strategica su grandi clienti
- Approccio molto selettivo alla pubblica amministrazione: meno del 2,5% del fatturato nel 2015

Focus sulle PMI italiane*

(ripartizione ricavi da somministrazione 2015)

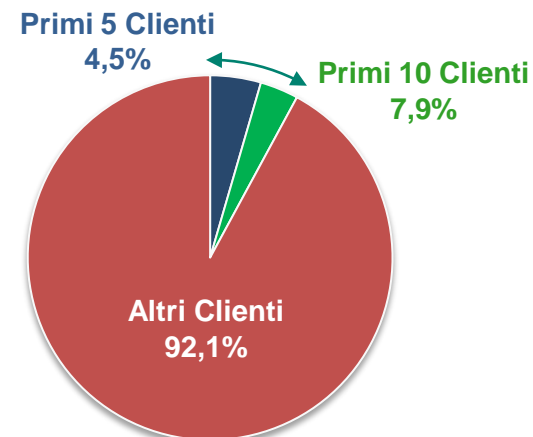


(ripartizione numero di clienti 2015)



Ridotta concentrazione del fatturato

(Distribuzione ricavi da somministrazione di lavoro 2015)



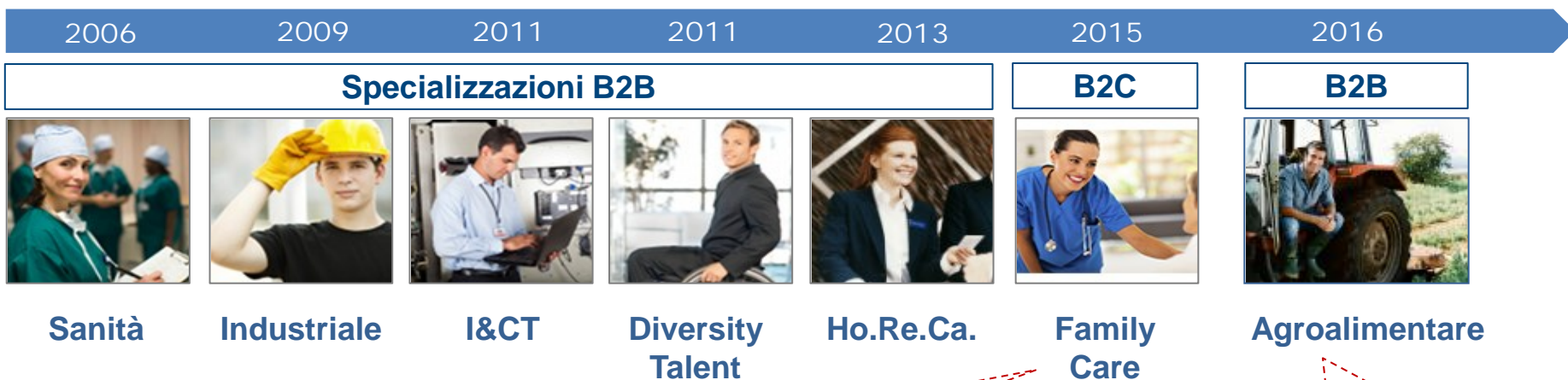
✓ Ricavi annui per cliente di circa €80 mila nel triennio 2013-2015

✓ Circa 2 FTE per cliente per anno nel triennio 2013-2015

(*) Nota: La categoria delle Microimprese, delle Piccole imprese e delle Medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera €50 mln oppure il cui totale di bilancio annuo non supera €43 mln.

Fornitura di lavoratori altamente specializzati

Capacità di rispondere in tempi molto brevi alle specifiche esigenze di settori particolarmente strategici



- 4,1 milioni di persone in Italia portatrici di disabilità
- 13 mln di anziani in Italia, di cui il 20% con limitazioni funzionali ed il 10% in confinamento
- Circa 700.000 assistenti domiciliari in Italia
- Spesa privata annua stimata in 9 mld*

- Il settore agricolo, nel 2013, ha occupato 905.000 lavoratori, pari al 3,7% del totale degli occupati**
- In Italia 1.620.884 aziende agricole***

(*) Fonte: stime CENSIS 2014

(**) Fonte: The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2015

(***) Fonte: Censis 2013

Forum Attiviamo Lavoro



Il **23 febbraio 2016** a Roma presso la Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi si è tenuto il Forum

“Attiviamo Lavoro – Le potenzialità del lavoro in somministrazione per il settore dell’agricoltura”

Il Forum ha approfondito i seguenti temi:

- Il contesto di riferimento del lavoro in somministrazione in Europa e in Italia;
- Il valore economico e sociale del settore;
- Criticità e opportunità del lavoro in somministrazione per il settore dell’agricoltura;
- Indicazioni di policy per sostenere lo sviluppo e la crescita del settore.

Relatori confermati dell’incontro:

Roberto Formigoni (Presidente Commissione Agricoltura e Produzione Agricola del Senato),

Ezio Veggia (Vicepresidente nazionale, Confagricoltura),

Stefano Mantegazza (Segretario Generale, UILA),

Arturo Maresca (Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università La Sapienza di Roma),

Eufrazio Massi (Direttore, Dottrina Lavoro),

Rosario Rasizza (Presidente, Assosomm; Amministratore Delegato Openjobmetis)

Maurizio Sacconi (Presidente, Commissione Lavoro e Previdenza Sociale del Senato).



ASSOSOMM
ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE AGENZIE PER IL LAVORO

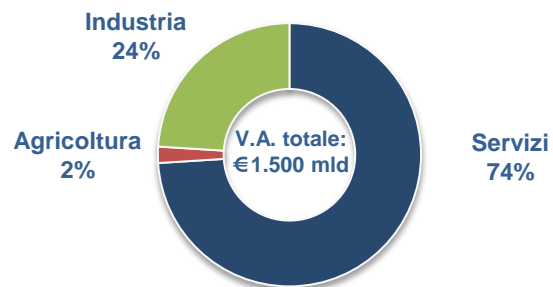


The European House

Ambrosetti

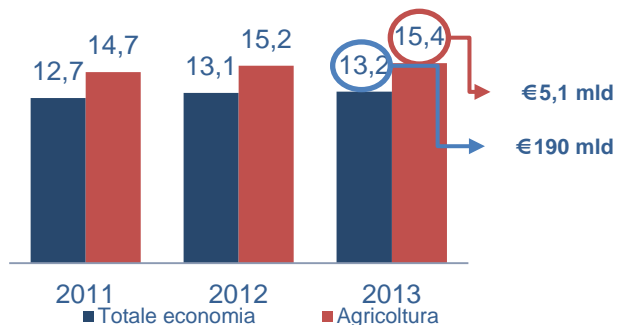


Il comparto Agricoltura in Italia



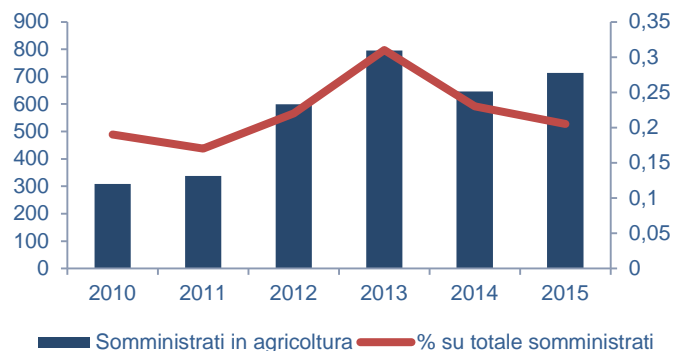
- Il settore agricolo in Italia rappresenta il 2% del valore aggiunto complessivo prodotto per un valore pari a 32 miliardi di euro

Incidenza dell'economia sommersa sul valore aggiunto (%), 2011 - 2013



- Tra il 2011 e il 2013 l'incidenza dell'economia sommersa è aumentata passando dal 12,7% al 13,2% del valore aggiunto generato nel Paese

- Il settore agricolo mostra un'incidenza dell'economia sommersa sul valore aggiunto prodotto superiore al resto dell'economia e pari nel 2015 al 15,4% equivalente a 5,1 miliardi di euro



- La presenza nel settore agricolo delle agenzie per il lavoro riguarda l'1,2% del totale degli avviamenti in somministrazione

- L'incidenza degli avviamenti in somministrazione sul relativo totale dell'occupazione in agricoltura rappresenta lo 0,63%

Track-record di successo nell'M&A

Dimostrata capacità di realizzare acquisizioni ed estrarre significative sinergie dalle stesse

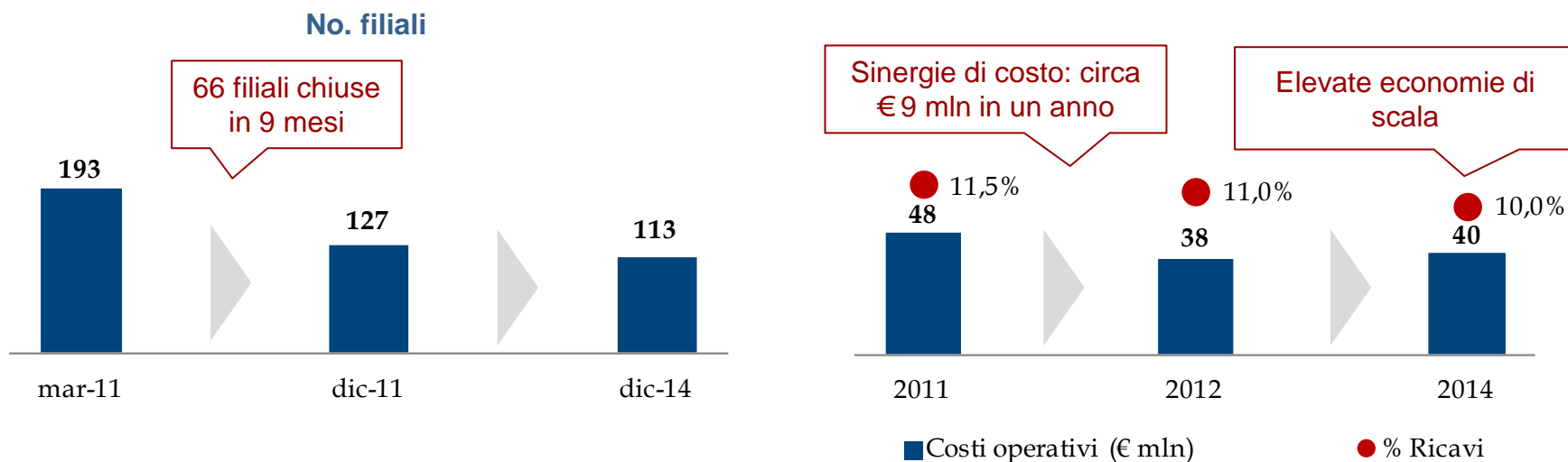


✓ **Mercato italiano ancora altamente frammentato:**

- 104 agenzie di somministrazione, di cui 58 con fatturato inferiore a € 50 mln nel 2014
- Oltre 1.100 agenzie di Ricerca e Selezione e Outplacement

✓ **Elevato potenziale di sinergie:**

Case study: integrazione Openjob-Metis



1. La somministrazione di lavoro

2. Breve descrizione di Openjobmetis

3. Principali dati economico-finanziari





Allegati



Alessandro Esposti

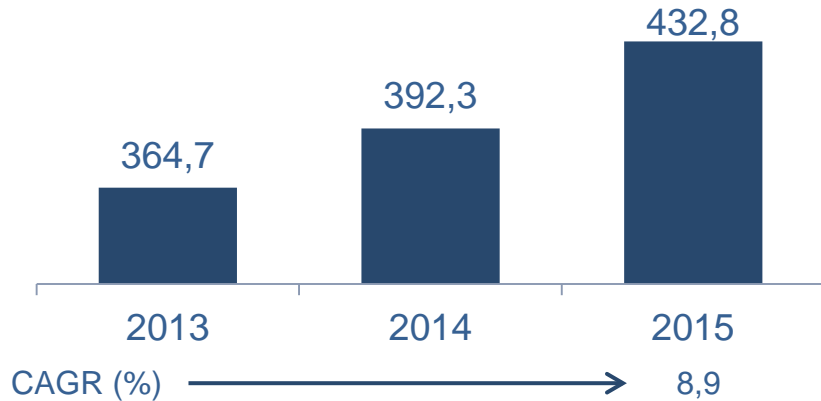
CFO Openjobmetis Spa

Il gruppo Openjobmetis oggi

	Area di Business	Ricavi 2014 (€mln)	Ricavi 2015 (€mln)	Var
	Somministrazione di lavoro	387,0	425,6	10%
	Ricerca e selezione di personale; focus su middle e top management	1,2	1,7	42%
	Ricollocazione professionale individuale e collettiva	1,0	0,4	(60%)
	Formazione dei lavoratori somministrati; politiche attive	3,2	5,0	56%
Ricavi di Gruppo		392,3	432,8	10%
Primo margine di contribuzione		52,8	58,3	10%

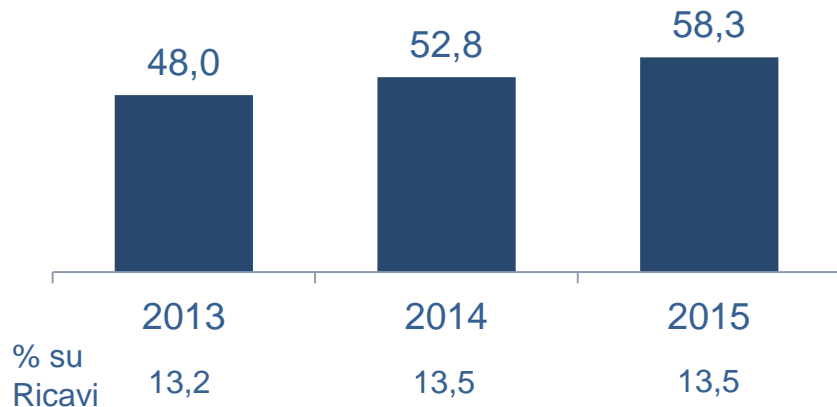
Track-record di crescita associata all'attento controllo della marginalità

Ricavi (€mln)

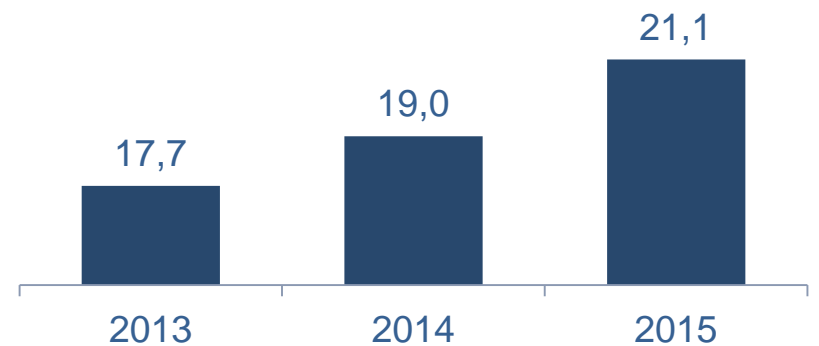


- La forte accelerazione (+10,3% vs. il 2014) della crescita dei ricavi nel 2015 verso il triennio dal 2012 al 2014 (CAGR 6,3%), è stata principalmente guidata dalla crescita di volumi di ore di lavoro somministrate, trainata dalla fase di ripresa del ciclo economico
- Marginalità flat dal 2012 al 2015 grazie al focus sulla fornitura di lavoratori somministrati altamente specializzati e allo sviluppo delle attività ad elevata profittabilità: ricerca e selezione, formazione, Politiche Attive, ecc.

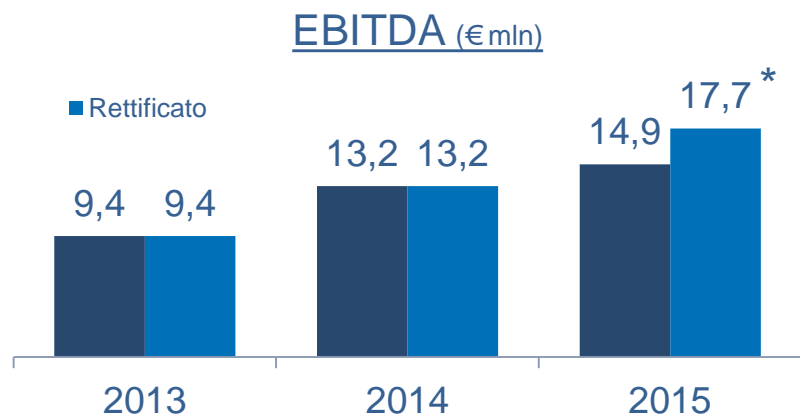
Primo margine di contribuzione (€mln)



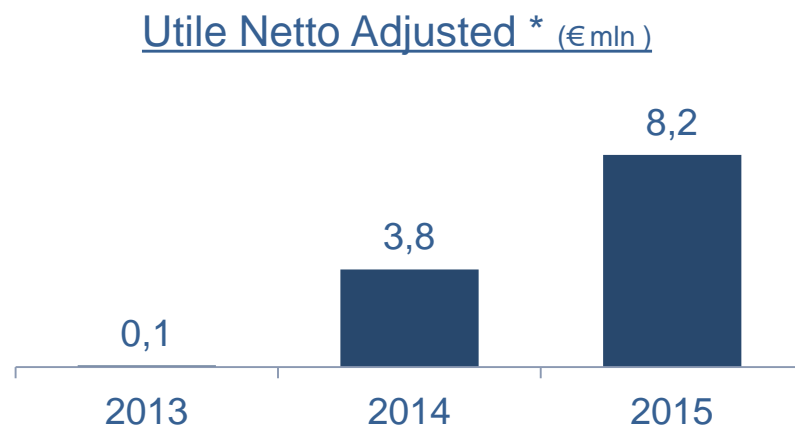
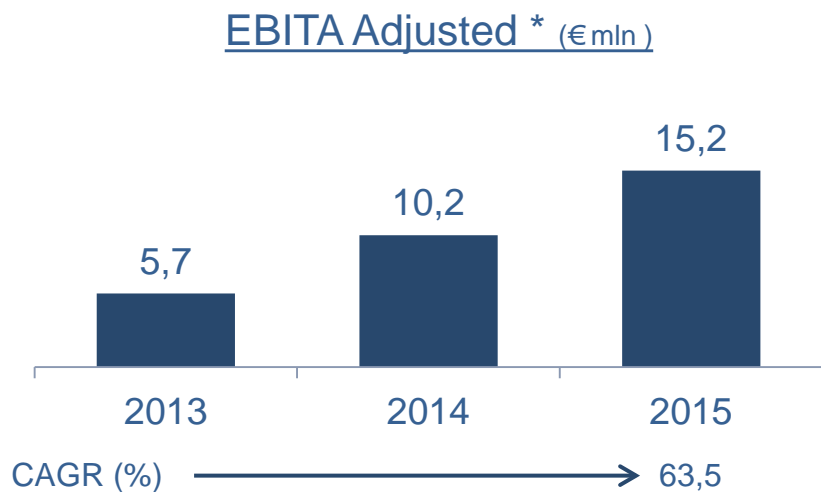
Ore somministrate fatturate (mln)



Elevata leva operativa



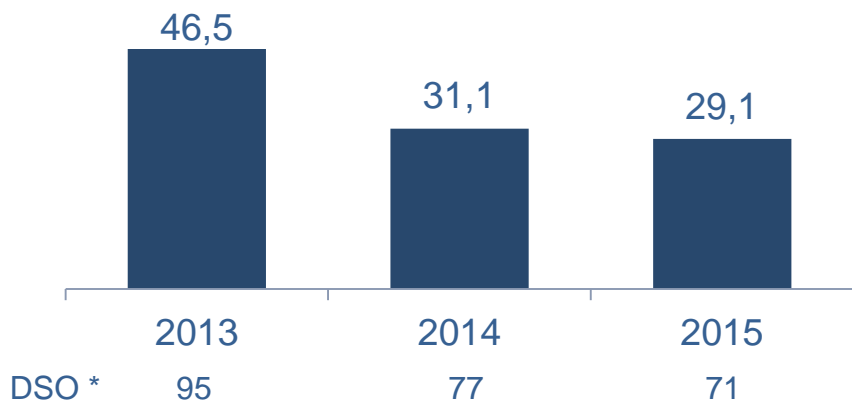
- Elevata leva operativa grazie all'efficiente struttura che gestisce di anno in anno sempre maggiori volumi di business, con costi flat
- Impatto positivo delle economie di scala su EBITA Adjusted (34% CAGR dal 2012 al 2015, e 49% dal 2014 al 2015) e su Utile Netto adjusted



* Per il dettaglio si vedano gli allegati

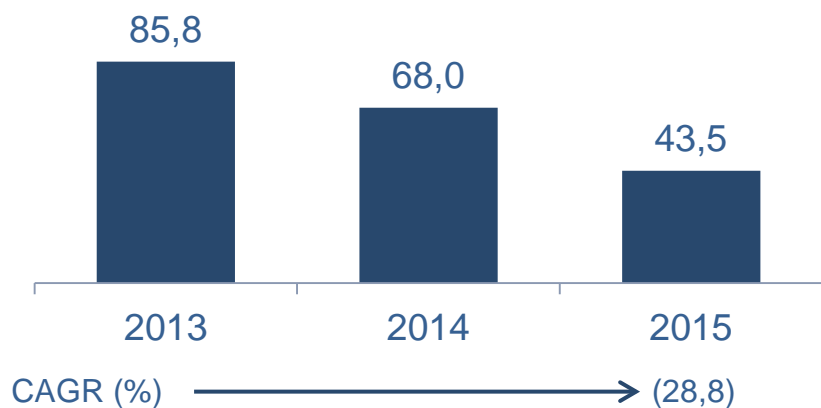
Significativo processo di deleverage

Capitale Circolante Netto (CCN) (€ mln)



- Significativo miglioramento del CCN grazie ad una migliore gestione dei crediti, con una media dei DSO* che passa da 95 nel 2013 a 71 nel 2015
- Deleverage significativo e continuo a partire dal 2013, grazie al miglioramento della performance operativa ed al miglioramento del CCN; debito a medio/lungo termine rifinanziato a giugno 2015, (nuova scadenza 2021); aumento di capitale a Dicembre 2015: 19,1 Euro milioni

Posizione Finanziaria Netta (PFN) (€ mln)



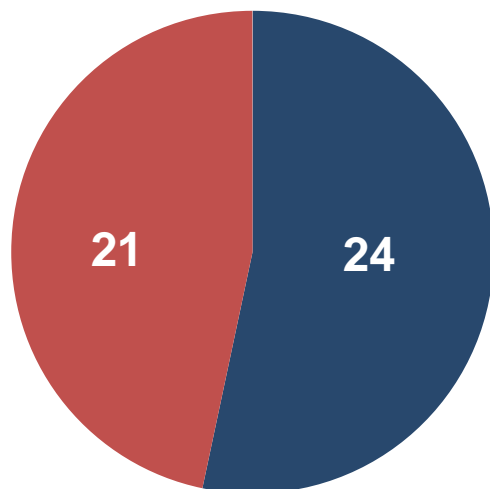
Ratio Finanziari

	2013	2014	2015
PFN/ EBITDA	9,2	5,1	2,9 Adj 2,5
PFN/ EQUITY	2,1	1,5	0,7

* Days sales outstanding

Risultati IPO

Azioni richieste nell'ambito del Collocamento Istituzionale: 45 Investitori Qualificati



■ Investitori Italiani ■ Investitori esteri

- **Openjobmetis S.p.A.** è la prima agenzia del lavoro approvata in Borsa Italiana.
- **Domanda:** pari a circa 2,1 volte il numero di Azioni offerte, considerando anche le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment
- **Numero di azioni assegnate:** 5,750,143
- **2,900,000** nuove azioni in aumento di capitale
- **2,100,125** vecchie azioni vendute dai soci
- **750,018** tramite esercizio integrale della Greenshoe (opzione di Over Allotment)
- **Prezzo di offerta:** € 6,6 per azione
- **Controvalore:** circa € 38 milioni

Outlook

1. Continua crescita dei ricavi nella somministrazione di lavoro, grazie alla crescita del mercato, mantenendo l'approccio selettivo alla clientela
2. Apertura di nuove filiali
3. Sviluppo delle nuove specializzazioni: Family Care e Agroalimentare
4. Continua attenzione ai DSO
5. Esplorazione di nuove linee di attività legate all'HR, anche tramite operazioni di M&A

1. La somministrazione di lavoro
2. Breve descrizione di Openjobmetis
3. Principali dati economico-finanziari

Allegati

Conto Economico

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					Variazione 2015/2014	
	2015	% sui Ricavi	2014	% sui Ricavi	2013	valore	%
Ricavi	432.763	100,0%	392.310	100,0%	364.729	40.453	10,3%
Costi del lavoro somministrato	(374.503)	(86,5%)	(339.486)	(86,5%)	(316.717)	(35.017)	10,3%
Primo margine di contribuzione	58.260	13,5%	52.824	13,5%	48.012	5.436	10,3%
Altri proventi	10.514	2,4%	9.119	2,3%	8.973	1.395	15,3%
Costo del lavoro di struttura	(27.705)	(6,4%)	(25.805)	(6,6%)	(24.809)	(1.900)	7,4%
Costi delle materie prime e sussidiarie	(229)	(0,1%)	(186)	(0,0%)	(181)	(43)	23,3%
Costi per servizi	(25.386)	(5,9%)	(22.134)	(5,6%)	(21.917)	(3.252)	14,7%
Oneri diversi di gestione	(532)	(0,1%)	(579)	(0,1%)	(710)	47	(8,2%)
EBITDA	14.922	3,4%	13.239	3,4%	9.368	1.683	12,7%
Accantonamenti e svalutazioni	(3.197)	(0,7%)	(3.739)	(1,0%)	(4.856)	542	(14,5%)
Ammortamenti	(677)	(0,2%)	(678)	(0,2%)	(663)	1	(0,1%)
EBITA	11.048	2,6%	8.822	2,2%	3.849	2.226	25,2%
Ammortamenti Intangible Assets	(606)	(0,1%)	(1.212)	(0,3%)	(1.212)	606	(50,0%)
EBIT	10.442	2,4%	7.610	1,9%	2.637	2.831	37,2%
Proventi finanziari	110	0,0%	112	0,0%	146	(2)	(1,7%)
Oneri Finanziari	(3.330)	(0,8%)	(3.745)	(1,0%)	(4.239)	415	(11,1%)
Utile (perdite) ante imposte	7.222	1,7%	3.977	1,0%	(1.456)	3.245	81,6%
Imposte sul reddito	(2.721)	(0,6%)	(2.038)	(0,5%)	(660)	(683)	33,5%
Utile (perdita) d'esercizio	4.501	1,0%	1.939	0,5%	(2.115)	2.561	132,1%

Stato Patrimoniale

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					Variazione 2015/2014	
	2015	% su CIN* / Totale fonti	2014	% su CIN* / Totale fonti	2013	Valore	%
Attività immateriali e avviamento	74.661	67,2%	75.256	66,6%	76.332	(595)	(0,8%)
Immobili, impianti e macchinari	2.173	2,0%	2.084	1,8%	2.280	89	4,3%
Altre attività e passività non correnti nette	5.264	4,7%	4.555	4,0%	3.516	709	15,6%
Totale attività/passività non correnti	82.098	73,9%	81.895	72,5%	82.128	204	0,2%
Crediti commerciali	85.359	76,8%	84.084	74,4%	96.253	1.275	1,5%
Altri crediti	6.357	5,7%	4.220	3,7%	5.240	2.137	50,6%
Attività per imposte correnti	414	0,4%	-	0,0%	84	414	-
Debiti commerciali	(8.943)	(8,0%)	(6.003)	(5,3%)	(5.779)	(2.940)	49,0%
Benefici ai dipendenti correnti	(27.459)	(24,7%)	(26.050)	(23,1%)	(23.817)	(1.409)	5,4%
Altri debiti	(23.372)	(21,0%)	(22.040)	(19,5%)	(22.471)	(1.332)	6,0%
Passività per imposte correnti	(834)	(0,8%)	(790)	(0,7%)	(476)	(44)	5,6%
Fondi per rischi ed oneri correnti	(2.459)	(2,2%)	(2.339)	(2,1%)	(2.541)	(120)	5,1%
Capitale circolante netto	29.063	26,1%	31.082	27,5%	46.493	(2.019)	(6,5%)
Totale impieghi - capitale investito netto	111.161	100,0%	112.977	100,0%	128.621	(1.816)	(1,6%)
Patrimonio netto	66.506	59,8%	43.927	38,9%	41.844	22.579	51,4%
Indebitamento finanziario netto	43.539	39,2%	67.976	60,2%	85.814	(24.437)	(35,9%)
Benefici ai dipendenti	1.116	1,0%	1.074	1,0%	963	42	3,9%
Totale fonti	111.161	100,0%	112.977	100,0%	128.621	(1.816)	(1,6%)

* Capitale Investito Netto

Rendiconto Finanziario (1/2)

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione 2015/2014	
	2015	2014	Valore	%
Utile (Perdita) d'esercizio	4.501	1.939	2.562	132,1%
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	504	490	14	2,9%
Ammortamento di attività immateriali	779	1.400	(621)	(44,4%)
Minusvalenze/(plusvalenze) dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	(25)	(16)	(9)	56,3%
Decrementi netti attività immateriali	0	95	(95)	(100,0%)
Perdita di valore crediti commerciali	2.947	3.639	(692)	(19,0%)
Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte differite	2.721	2.038	683	33,5%
Costi di quotazione rilevati a conto economico	1.570	0	1.570	-
Oneri finanziari netti	3.220	3.633	(413)	(11,4%)
Flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante e degli accantonamenti	16.217	13.218	2.999	22,7%
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	(6.359)	9.550	(15.909)	(166,6%)
Variazione dei debiti commerciali e altri debiti	4.272	(207)	4.479	(2163,8%)
Variazione dei benefici ai dipendenti	1.414	2.208	(794)	(36,0%)
Variazione delle attività e passività per imposte correnti e differite	69	224	(155)	(69,2%)
Variazione dei fondi	120	(202)	322	(159,4%)
Imposte sul reddito d'esercizio pagate	(3.918)	(2.904)	(1.014)	34,9%
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa (a)	11.815	21.887	(10.072)	(46,0%)

Rendiconto Finanziario (2/2)

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione 2015/2014	
	2015	2014	Valore	%
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(606)	(298)	(308)	103,4%
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	39	20	19	95,0%
Altri incrementi netti di attività immateriali	(185)	(419)	234	(55,8%)
Variazione delle altre attività finanziarie	49	1	48	4800,0%
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento (b)	(703)	(696)	(7)	1,0%
Interessi pagati	(2.679)	(3.366)	687	(20,4%)
Interessi incassati	110	112	(2)	(1,8%)
Erogazione nuovo finanziamento	38.000	0	38.000	-
Pagamento commissioni relative a passività finanziarie	(785)	0	(785)	-
Rimborso precedente finanziamento	(32.200)	(6.600)	(25.600)	387,9%
Variazione debiti verso banche a breve e rimborso altri finanziamenti	(10.075)	(11.678)	1.603	(13,7%)
Variazione del debito verso obbligazionisti	(293)	45	(338)	(751,1%)
Proventi da quotazione al netto dei relativi costi	15.362	0	15.362	-
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento (c)	7.440	(21.487)	28.927	(134,6%)
Flusso monetario del periodo (a) + (b) + (c) + (d)	18.552	(296)	18.848	(6367,6%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti al 1 Gennaio	3.860	4.156	(296)	(7,1%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti al 31 Dicembre	22.412	3.860	18.552	480,6%

Dettaglio degli Aggiustamenti

(In milioni di Euro)	2013	2014	2015
EBITDA	9,4	13,2	14,9
Accantonamenti e Svalutazioni	(4,9)	(3,7)	(3,2)
Ammortamenti	(0,7)	(0,7)	(0,7)
EBITA	3,8	8,8	11,0
Svalutazione crediti non ricorrente	1,9	1,4	1,4
Costi per Servizi - Consulenze non ricorrenti	-	-	2,2
Bonus Quotazione			0,6
EBITA Rettificato	5,7	10,2	15,2
EBITA	3,8	8,8	11,0
Ammortamento relazioni con la clientela	(1,2)	(1,2)	(0,6)
Proventi / (Oneri) finanziari	(4,1)	(3,6)	(3,2)
Imposte sul reddito	(0,7)	(2,0)	(2,7)
Utile / (Perdita) d'esercizio	(2,1)	1,9	4,5
Svalutazione crediti non ricorrente	1,9	1,4	1,4
Costi per servizi - Consulenze non ricorrenti	-	-	2,2
Ammortamento relazioni con la clientela	1,2	1,2	0,6
Oneri finanziari non ricorrenti	-	-	0,5
Bonus Quotazione			0,6
Effetto fiscale	(0,9)	(0,8)	(1,6)
Utile / (Perdita) d'esercizio rettificato	0,1	3,8	8,2
EBITDA 2015 Rettificato = 14,9 + costi servizi 2,2 + bonus 0,6 = 17,7			

Disclaimer

- Il presente documento è stato predisposto da Openjobmetis S.p.A. Agenzia per il Lavoro (“Openjobmetis” o la “Società”) esclusivamente per essere utilizzato nel corso della odierna presentazione avente ad oggetto la Società e le società da essa controllate (congiuntamente il “Gruppo”) per finalità diverse da quella per la quale è stato predisposto.
- Su tali informazioni non sono state effettuate attività di verifica né attività di auditing da alcun organo o soggetto indipendente e non vi sono garanzie di nessun tipo, né implicite né esplicite, a riguardo né è possibile fare affidamento sulla correttezza, accuratezza, completezza, precisione delle informazioni e delle opinioni contenute nel presente documento.
- Alcune parti di questa presentazione contengono affermazioni/dati prospettici che costituiscono mere stime e che potrebbero differire, anche sensibilmente, dagli effettivi risultati futuri. Né la Società, né le altre società del Gruppo, né i relativi amministratori, dipendenti, consulenti o rappresentanti, né i suoi amministratori, dipendenti, consulenti o rappresentanti, possono essere considerati in alcun modo responsabili per qualsiasi conseguenza derivante, direttamente o indirettamente, dalla lettura, elaborazione e valutazione del presente documento o da qualsiasi evento che venisse da chiunque ad esso ricondotto. Il presente documento non contiene tutte le informazioni inerenti la Società, le proprie attività e il settore di riferimento che potrebbero essere necessarie per la valutazione di una decisione di investimento.
- Il presente documento non può costituire una base informativa e valutativa finalizzata in qualunque modo alla sollecitazione del mercato e non costituisce un’offerta od un invito ad acquistare o sottoscrivere Azioni, né esso, o parte di esso, potrà costituire un contratto od un impegno a contrarre o su di esso si potrà fare affidamento in relazione alla stipula di qualsivoglia contratto o all’assunzione di impegni di qualsivoglia natura.
- Il documento vi è stato mostrato esclusivamente per vostra informazione e non può essere riprodotto, trasmesso o distribuito a terzi né pubblicato in tutto o in parte, per nessuna ragione. La mancata osservanza di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione delle norme applicabili.
- Il presente documento o parte di esso, in originale o in copia, non può essere trasmesso o distribuito, direttamente o indirettamente, in Australia, Giappone, Canada o negli Stati Uniti d’America - nella definizione ad esso attribuito nella Regulation S relativa all’US Securities Act del 1933 (il “Securities Act”) - né ad alcun soggetto ivi residente. La distribuzione del presente documento in altre giurisdizioni può essere soggetta a specifiche restrizioni di legge; è pertanto onere dei soggetti cui esso pervenga informarsi in merito all’eventuale esistenza di specifiche restrizioni e, in tal caso, di attenersi a tali restrizioni. La mancata osservanza di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione delle leggi delle suddette giurisdizioni.
- Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d’America, se non in virtù di un’esenzione o di un’operazione non soggetta ai requisiti di registrazione richiesti dal Securities Act.
- Il presente documento non è rivolto al pubblico in Italia. In nessun caso tale documento può circolare tra, o essere distribuito in Italia a, persone fisiche o giuridiche che non rientrano nella definizione di “investitori qualificati” di cui all’art. 26, comma 1, lett. d) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Disclaimer (segue)

- Salvo laddove diversamente previsto, le informazioni e le opinioni contenute in questo documento sono fornite in base alla situazione esistente alla data di questa presentazione e, perciò, sono soggette a mutamenti, cambiamenti o variazioni senza obbligo di avviso. La Società non assume alcun impegno in relazione alla modifica e all'aggiornamento del presente documento né si impegna a fornire le ulteriori informazioni che potrebbero essere richieste dai destinatari.
- Il presente documento contiene affermazioni e stime che non attengono a fatti accaduti, ma che riguardano circostanze future e che sono identificate con l'utilizzo di parole quali "crede", "si attende", "stima", "intende", "prevede", "obiettivo", "strategia", "target" ed espressioni similari. Tali affermazioni, nonché le assunzioni, le opinioni e i giudizi della Società e di fonti terze sono soggette a modifiche, anche rilevanti, hanno natura di opinioni e previsioni e, in quanto tali, sono incerte e soggette a rischi, pertanto i risultati o gli eventi finali possono differire, anche in maniera significativa, rispetto alle previsioni. Né la Società né il Gruppo assumono alcuna obbligazione di aggiornare nessuna delle affermazioni riguardanti circostanze future o previsioni, pertanto le suddette affermazioni sono aggiornate alla data del presente documento e non è possibile farvi affidamento.
- Le affermazioni contenute nel presente documento e riguardanti attività o trend passati non costituiscono una rappresentazione né una garanzia circa il fatto che le medesime attività o i medesimi trend si verificheranno in futuro.
- Accettando tale documento o prendendo parte alla presentazione il destinatario (a) dichiara di aver letto e accetta di essere vincolato a rispettare tutto quanto previsto nel presente disclaimer; e (b) si impegna a non divulgare a terzi le informazioni in esso contenute, nel pieno rispetto di quanto sopra previsto.